

Ndrangheta estradato Germania esponente clanStrangio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 26 GENNAIO - Nel primo pomeriggio odierno rientra in Italia Domenico Strangio, 30enne di Siderno, appartenente alla famiglia Strangio "Jancu" di San Luca, arrestato nel dicembre scorso nell'ambito della maxi "Operazione Pollino" e raggiunto da mandato d'arresto europeo. L'uomo era colpito dall'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip della DDA del Tribunale di Reggio Calabria con le accuse di associazione a delinquere di tipo mafioso, finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti. Personaggio di vertice del gruppo criminale curava l'approvvigionamento di ingenti quantitativi di cocaina direttamente dal Sudamerica, che sbarcavano nei porti di Anversa e Rotterdam, e successivamente pianificava le importazioni verso l'Italia ed il successivo smistamento sul territorio nazionale, in particolare in Calabria e Lombardia.

L'inchiesta "European 'ndrangheta connection" che ha sviluppato sul territorio l'operazione "Pollino", e' partita dalle attivita' investigative della Squadra Mobile della Questura di Reggio Calabria e dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria/GICO di Catanzaro, svolte in collaborazione con il IV Gruppo di Reggio Calabria del Nucleo Speciale Polizia Valutaria e si e' conclusa con l'arresto di 90 persone tra Italia, Europa e Sud America. L'indagine e' stata coordinata dalla DDA di Reggio Calabria ed e' stata supportata oltreconfine dallo SCIP - Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale. All'arrivo a Fiumicino, nell'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea saranno espletate le formalita' dell'arresto di Strangio sul territorio nazionale, e successivamente verra' associato presso la competente Casa Circondariale a disposizione dell'autorita' giudiziaria calabrese.